

Rimozione vincolo Paesistico - Ambientale: D.lgs. n. 42/2004

Documentazione necessaria ai fini della rimozione del vincolo paesistico - ambientale, da produrre in 5 copie:

- planimetria di inquadramento generale in scala non inferiore a 1/1000 con indicazione della proprietà interessata;
- planimetria catastale con indicazione del lotto e della proprietà interessata;
- planimetria di inquadramento in scala non inferiore a 1/500 con indicazione del fabbricato o porzione di fabbricato oggetto di condono edilizio, delle distanze dai fabbricati contermini e dei confini delle aree di pertinenza; in caso di corpo di fabbrica da condonare parzialmente va distinta la parte legittima da quella oggetto dell'istanza;
- Pianta quotata dell'edificio o del fabbricato in scala 1/100, evidenziando, con apposita resinatura, le superfici soggette alle varie tipologie di abuso e distinguendo quelle ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, da quelle ai sensi dell'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- Prospetti quotati in scala 1/100 di tutti i versanti liberi del fabbricato nella sua interezza;
- Sezioni quotate in scala 1/100 del fabbricato e delle sue aree pertinenziali e circostanti, di cui almeno una longitudinale e una trasversale;
- Stralcio cartografico del P.R.G. e del P.U.T. vigenti, recante individuazione del manufatto abusivo;
- Documentazione fotografica a colori, relativa a viste di insieme e viste parziali, accompagnata dalla planimetria di inquadramento con indicazione delle posizioni di ripresa fotografica e relativi coni di visuale che dovranno interessare tutto l'edificio, con le aree limitrofe e il contesto paesaggistico in cui lo stesso ricade;
- Relazione tecnica descrittiva contenente tutti gli estremi relativi al soggetto richiedente il condono, le indicazioni catastali, l'ubicazione del fabbricato con indicazione della zona di P.R.G. e/o P.U.T., la descrizione particolareggiata del fabbricato e dell'area in cui Edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici, condono ed altri servizi tecnici connessi lo stesso è inserito, i dati volumetrici e di superficie complessivi dell'opera abusiva, l'epoca di realizzazione dell'abuso, la descrizione, con rimando ai grafici, degli interventi proposti per migliorare l'inserimento dell'intervento abusivo nel contesto ambientale. Nel caso di edifici parzialmente abusivi dovrà essere chiaramente descritta la parte legittima, indicandone l'epoca di costruzione, gli estremi della concessione edilizia e dell'autorizzazione paesistica. Nel caso di edifici oggetto di condono ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, nonché di quello di cui all'art. 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, dovrà essere definita la distinzione degli abusi con i relativi calcoli dell'oblazione. Infine dichiarazione di eventuali ulteriori vincoli di qualunque natura gravanti sull'immobile ove sono ubicate le opere oggetto di condono.